La fabbrica degli “ooh!”: dove i libri possono stupire, meravigliare, divertire.

Progetto di promozione della lettura rivolto alla scuola primaria

Finalità

Le finalità del progetto richiamano le linee guida IFLA/Unesco per il servizio bibliotecario pubblico, nelle quali si raccomanda particolare attenzione per bambini e ragazzi, per più motivi: perché il loro avvicinamento alla conoscenza e alle opere dell'immaginazione fin dalla più tenera età garantisce un beneficio duraturo per tutto l'arco della vita; ma anche perché i bambini possono essere mediatori tra la biblioteca ed i loro genitori e farsi promotori della lettura stessa:

...[la biblioteca pubblica] ha una particolare responsabilità per la soddisfazione delle esigenze dei bambini e dei giovani. Se i bambini possono essere stimolati fin dalla più tenera età dalla conoscenza e dalle opere dell'immaginazione, è probabile che beneficino per tutto l'arco della vita di questi elementi essenziali per lo sviluppo personale, che li arricchiscono e permettono loro di dare un maggior contributo alla società. I bambini possono anche incoraggiare i loro genitori e altri adulti ad andare in biblioteca.

...Attraverso un'ampia scelta di materiali e di attività le biblioteche pubbliche offrono ai bambini l'opportunità di provare il piacere della lettura e il gusto di scoprire nuove cose e di conoscere le opere dell'immaginazione. Si dovrebbe insegnare ai bambini e ai loro genitori a fare il miglior uso possibile di una biblioteca e a sviluppare le loro capacità di utilizzare i mezzi di comunicazione a stampa ed elettronici... La biblioteca deve organizzare eventi speciali per i bambini, come la narrazione di storie e altre attività collegate ai suoi servizi e alle sue risorse. I bambini dovrebbero essere incoraggiati ad andare in biblioteca sin dai primi anni di vita perché in questo modo è più probabile che continueranno a utilizzarla in futuro.¹

Obiettivi

La biblioteca si impegna ad attuare le linee guida appena citate attraverso azioni che rispondano ai seguenti obiettivi:

1. stimolare i bambini, fin dalla più tenera età, ad apprezzare la lettura come piacere fine a se stesso
2. incentivare bambini e genitori a conoscere la biblioteca e a sfruttarne tutte le sue potenzialità.

Per rispondere agli obiettivi prefissati, per la fascia d'età 0-6 anni la biblioteca di Alpignano aderisce fin dal 2003 al progetto nazionale Nati per leggere, finalizzato a sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura ad alta voce fin dalla più tenera età.

Inoltre promuove il progetto “Leggiamo insieme... con mamma e papà” che consiste nella lettura ad alta voce per bambini da 2 a 5 anni, a cura di un gruppo volontario di mamme e papà.

Il progetto “La fabbrica degli “ooh!”:

¹ International federation of library associations and institutions, *Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo*, International federation of library associations and institutions, ed. italiana a cura della Commissione nazionale biblioteche pubbliche dell'AIB, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2002, capp. 1 e 3.

dove i libri possono stupire, meravigliare, divertire”

Nel porre le basi per una lettura di piacere fin dalla nascita e nel mantenere viva l'attenzione per il libro nelle fasce d'età successive, la biblioteca si rivolge anche alla scuola, istituzione fondamentale ed indispensabile per raggiungere i ragazzi nel contesto della classe che frequentano.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stata avviata la sperimentazione del progetto “La fabbrica degli oohh!” che ha visto la partecipazione di tutte le classi seconde e quarte della scuola primaria.

Al termine dell'anno scolastico tutti gli alunni e gli insegnanti hanno compilato una scheda di valutazione del progetto i cui esiti sono riportati in calce.

Tenendo conto dei risultati ottenuti, delle indicazioni pervenute, dell'osservazione e della pratica diretta da parte dei bibliotecari, il progetto è stato modificato e perfezionato ed è di seguito presentato nella sua veste rinnovata.

Il progetto è stato approntato tenendo conto dei seguenti aspetti e dei conseguenti bisogni:

- produzione editoriale per ragazzi molto vasta e sempre più frequentemente di scarsa qualità; necessità conseguente di selezionare la migliore editoria
- scarso apporto dei genitori nel promuovere la lettura; necessità quindi di coinvolgerli e al contempo di fornire ai ragazzi un valido supporto per quanto concerne questo aspetto
- attrazione dei bambini/ragazzi per l'immagine e la multimedialità
- tendenza di bambini e ragazzi ad essere meno autonomi rispetto al passato, anche nella scelta dei propri interessi.

L'attuale condizione sociale e culturale dei ragazzi ci ha indotto ad operare scelte di forte cesura rispetto al passato per concentrare l'attenzione su una sorta di “alfabetizzazione” alla lettura, rinunciando ad animazioni e laboratori che possano distrarre l'attenzione; abbiamo pensato ad incontri semplici, molto orientati alla relazione, durante i quali i bibliotecari offrono la loro professionalità per promuovere libri belli ed interessanti.

Il **titolo** del progetto richiama il concetto di bellezza che ci ha ispirato fin dall'inizio; riteniamo che riconoscere ed apprezzare la bellezza in tutte le sue declinazioni sia un importante fattore di crescita e contribuisca a favorire il benessere di ciascuna persona, quindi della società nel suo insieme.

Riteniamo altresì che l'”educazione” alla bellezza sia stata troppo spesso tralasciata per dar spazio ad occupazioni ed interessi talvolta indotti dalla società e non rispondenti a reali bisogni dei bambini.

Intendiamo perciò iniziare il nostro percorso richiamando proprio il senso della bellezza e facendolo con i libri e attraverso i libri, soprattutto proponendone di belli in senso lato, per le loro illustrazioni e per i contenuti.

Anche per l'anno 2016/2017 i progetti sono rivolti esclusivamente alle classi II e IV della scuola primaria; questa scelta deriva dall'impossibilità per la biblioteca di gestire un progetto per ogni classe, dovuta anche al coinvolgimento diretto e totale dei bibliotecari in ogni incontro, e dalla volontà di offrire più incontri per ogni classe.

Ogni classe che aderisce al progetto deve prevedere più appuntamenti nel corso dell'anno scolastico a distanza di circa un mese l'uno dall'altro, secondo un **calendario** fornito dalla biblioteca sulla base delle esigenze espresse da ciascun insegnante.

La scelta di fissare un ciclo di più incontri per classe nasce dalla constatazione che per rendere significativa l'esperienza sia necessario non limitarsi ad una visita, ma sia preferibile dare continuità, anche negli anni, alla frequentazione ed offrire inoltre un'esperienza il più possibile “memorabile” in quanto ad emozioni, sorpresa, conoscenza.

A tal scopo riteniamo utile offrire ai bambini anche la possibilità di effettuare prestiti; chiediamo

perciò agli insegnanti di consegnare, qualche giorno prima del primo incontro, l'autorizzazione dei genitori all'iscrizione dei loro figli, attraverso la compilazione di un modulo fornito dalla biblioteca stessa.

Ad ogni incontro i ragazzi avranno quindi il tempo per scegliere volontariamente e senza l'intervento degli adulti uno o più libri da prendere in prestito ed eventualmente da restituire in modo autonomo (anche al di fuori dell'orario di apertura attraverso il deposito nei box esterni).

E' richiesto, per quanto possibile, il coinvolgimento dei **genitori**, con modalità da concordare con gli insegnanti referenti. I genitori dovrebbero conoscere l'importanza della lettura, l'utilità della biblioteca per le esigenze loro e dei loro figli, le finalità delle attività svolte dalle classi in biblioteca, il contributo che loro stessi potrebbero dare al proposito. Per ottenere questo tipo di rapporto con i genitori probabilmente non è sufficiente la semplice informazione, ma è preferibile una forma di sensibilizzazione da stabilire classe per classe: a titolo di esempio si suggerisce la presentazione del progetto durante un'assemblea di classe, oppure un incontro preserale in biblioteca.

Al fine di far conoscere la biblioteca e di stimolare la lettura anche nei genitori, in modo che fungano da esempio per i loro bambini, ai bambini sarà data la possibilità di scegliere un libro per la mamma ed il papà, sulla base degli interessi dei genitori e attraverso il consiglio dei bibliotecari.

Il progetto si svolge secondo le seguenti modalità:

Classi II:

Primo incontro: è caratterizzato dall'accoglienza e dalla conoscenza reciproca; saranno presentati, in un'atmosfera di graduale e giocosa scoperta, alcuni libri su una vasta gamma di argomenti, selezionati dai bibliotecari e proposti nei loro aspetti più interessanti. Al termine della mattinata i bambini avranno tempo per scegliere un libro da prendere in prestito per loro e per i loro genitori.

Secondo incontro: il secondo appuntamento avrà carattere ludico; attraverso il gioco i bambini sperimenteranno un rapporto diretto con i libri e la loro conoscenza della biblioteca. La mattinata terminerà con la scelta dei libri da prendere in prestito.

Classi IV

Primo incontro: è dedicato all'accoglienza ed alla conoscenza reciproca, inizialmente attraverso una visita guidata alla biblioteca. I ragazzi saranno poi accompagnati nel mondo affascinante dei bei libri e delle belle storie grazie ad uno spazio di lettura gestito da un professionista della lettura ad alta voce. Al termine della mattinata i bambini avranno tempo per scegliere un libro da prendere in prestito per loro e per i loro genitori.

Secondo incontro: la classe sarà coinvolta nella scoperta dei libri e della lettura in due fasi: inizialmente sarà proposta la proiezione di un cortometraggio riguardante i libri e la lettura cui seguirà una presentazione dei migliori libri della biblioteca selezionati dai bibliotecari. Al termine dell'incontro i ragazzi potranno scegliere liberamente di prendere in prestito i libri presentati oppure altri.

Terzo incontro: l'ultimo appuntamento avrà carattere ludico; attraverso lo svolgimento di una caccia al tesoro a squadre i ragazzi sperimenteranno la loro effettiva conoscenza della biblioteca. La mattinata terminerà con la scelta dei libri da prendere in prestito.

Nel corso dell'ultimo incontro è prevista una semplice valutazione del progetto da parte dei bambini e degli insegnanti; è questo un modo per confrontarsi con chi ha partecipato al progetto e per rendere possibili modifiche e perfezionamenti volti a rendere il progetto sempre più rispondente ai suoi obiettivi. Poiché i destinatari del progetto sono i ragazzi, la prima verifica andrà fatta sui loro giudizi; si possono considerare raggiunti gli obiettivi quando la maggior parte dei ragazzi dichiara di aver conservato un ricordo piacevole dell'esperienza, di aver avvertito lo stimolo a leggere e di aver

recepito l'importanza della biblioteca. Molto utile è anche la valutazione da parte degli insegnanti al fine di comprendere l'effettivo rimando dell'attività sugli alunni per quanto concerne il piacere della lettura.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi II e IV della scuola primaria; per le **restanti classi** delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria si conferma la disponibilità a concordare appuntamenti per visite alla biblioteca nel corso delle quali i bibliotecari presentano il servizio e si rendono disponibili ad effettuare i prestiti; a tal fine è necessario che le insegnanti contattino la biblioteca per prendere appuntamento e consegnino i moduli di autorizzazione all'iscrizione qualche giorno prima dell'incontro. I prestiti possono anche essere effettuati in unica soluzione all'insegnante referente; in tal caso si applica un'eccezione al regolamento che prevede un numero massimo di tre prestiti a tessera.

Consigli di lettura

L'impegno della biblioteca nel selezionare e proporre ai ragazzi letture piacevoli, interessanti e belle comprende anche la predisposizione di un elenco bibliografico con i nostri consigli di lettura. L'elenco è inviato alle scuole di Alpignano negli ultimi mesi dell'anno scolastico; vuole essere uno strumento diretto per i ragazzi che desiderino dedicarsi alla lettura in qualsiasi momento dell'anno, ma anche un contributo agli insegnanti nella scelta dei titoli da consigliare per l'estate.

I consigli di lettura sono rivolti a tutte le classi, non solamente a quelle coinvolte nel progetto.